



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008

E-mail: municipio@comune.cazzago.bs.it sito comune: www.comune.cazzago.bs.it

BANDO DI ALIENAZIONE A MEZZO DI ASTA PUBBLICA

aree identificate catastalmente al mappale 326 e 338 del fg. 28 - via del Lavoro

Il Comune di Cazzago San Martino intende alienare (anche per ogni singolo lotto), a mezzo di asta pubblica, le aree individuate catastalmente ai mappali 326 e 338 del fg. 28 sito in via del Lavoro.

Le aree oggetto di alienazione sono inserite nel piano triennale delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili 2018/2020, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28 dicembre 2017.

Le aree sono puntualmente descritte ed individuate nelle perizie di stima approvata con Delibera di Giunta Comunale e in libera visione presso gli uffici comunali o nel sito internet istituzione del Comune (www.comune.cazzagosanmartino.bs.it), oltre ad essere allegate al presente bando.

Il Comune di Cazzago San Martino si riserva, oltre al diritto di servitù risultante dagli atti trascritti, se presenti il diritto di servitù pubblica sulle aree nelle quali sono presenti impianti tecnologici (acquedotto, fognatura, elettricità, ecc...) di pubblica utilità di proprietà del Comune e/o di società pubbliche partecipate dal Comune di Cazzago San Martino e/o società di gestione dei servizi pubblici. Per tutte le altre situazioni riguardanti il passaggio d'impianti tecnologici di pubblica utilità l'acquirente acquisterà tutti i vincoli esistenti con i relativi diritti in cui si trovano con ogni servitù passiva apparente e non apparente, conosciuta e ignota, attuale e potenziale;

Il valore di stima, al netto d'imposte (vendita soggetta a IVA salvo modifiche normative o chiarimenti degli organi competenti), spese contrattuali e frazionamento, nulla escluso, posto a base di gara per le aree sono riportati di seguito e nelle perizie allegate. Il valore è stato determinato a corpo, quindi l'area viene ceduta a corpo e non a misura.

Si intende per "a corpo" (art. 1538 cod. civ.) la determinazione del valore in relazione all'immobile nella sua globalità e non in quanto connotato da specifici aspetti dimensionali (superficie, cubatura). Il riferimento alla superficie riportata nella perizia appare unicamente in chiave di migliore identificazione del bene.

Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con ammissione di sole offerte in aumento rispetto al valore posto a base d'asta.

L'assegnazione avrà luogo a favore di colui che avrà formulato la migliore offerta valida. In caso che due o più offerte migliori risultassero alla pari si procederà alla sospensione della gara si convocherà gli offerenti per procedere ad una trattativa privata, aperta al pubblico solo per trasparenza della gara e quindi non potranno partecipare all'asta altri soggetti oltre ai offerenti invitati, per l'aggiudicazione dell'area. L'aggiudicazione avverrà a favore di colui che abbia offerto l'importo maggiore rispetto all'importo offerto nella prima seduta di gara.

Si procederà alla vendita alle seguenti condizioni:

a) l'area sarà ceduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (ora e fino alla data del rogito), a corpo secondo quanto offerto, con ogni servitù passiva apparente e non apparente, conosciuta e ignota, attuale e potenziale; con ogni peso e onere inerente; come vista e piaciuta dall'acquirente il quale, con la semplice presentazione della domanda di partecipazione all'asta, ne accetta

integralmente lo stato rinunciando a qualsiasi verifica, garanzia, eccezioni o riserva di sorta nei confronti dell'Amministrazione alienante;

b) l'entità del prezzo offerto e assegnato non può mai subire diminuzione avendo l'offerente ritenuto congruo e insuscettibile di rettifica il valore, in rapporto al bene alienando, siccome ben conosciuto e individuato in ogni suo aspetto. In ogni caso non sarà applicabile il disposto dell'articolo 1538 del codice civile;

c) il valore dell'immobile è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo a base d'asta, sollevando l'Amministrazione alienante dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valore dell'immobile ceduto;

d) valori e le modalità di pagamento sono:

LOTTO 1

aree in via del Lavoro, mappale 326 fg. 28, per un valore pari ad € 13.700,00

LOTTO 2

aree in via del Lavoro, mappale 338 fg. 28, per un valore pari ad € 2.000,00

Pagamenti: il pagamento verrà effettuato in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di passaggio di proprietà.

e) le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per imposte (vendita soggetta a IVA salvo modifiche normative o chiarimenti degli organi competenti), bolli, etc., come previsto dall'art. 1475 del codice civile, saranno interamente poste a carico dell'assegnatario e dovranno essere versate all'atto della stipula del relativo contratto. **L'assegnatario dovrà designare il notaio e il rogito dovrà essere stipulato secondo i tempi indicati dalla Amministrazione Comunale nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione e comunque non oltre 60 giorni dalla data di aggiudicazione.** Fino a tale data l'offerente resta obbligato con l'Ente per gli impegni assunti in seguito alla presentazione dell'offerta.

Tutte le spese, nessuna esclusa, riguardante il rogito sono a carico dell'assegnatario. Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse e oneri di ogni specie relative all'immobile. A carico dell'assegnatario saranno anche tutte le spese di frazionamento (professionista, diritti, ecc...) necessarie al fine dell'individuazione catastale dell'area oggetto di alienazione, se necessario. Il professionista redattore del frazionamento sarà nominato dall'assegnatario con relative spese a proprio carico.

Termini e modalità di presentazione dell'offerta.

Il plico contenente l'offerta deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, negli orari di apertura al pubblico, previo rilascio di apposita ricevuta, presso **l'Ufficio Protocollo del Comune di Cazzago San Martino - via Carebbio n. 26 - Cazzago San Martino.**

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta e tutti i documenti di seguito elencati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 13 giugno 2018** presso il recapito sopraindicato.

Oltre detto termine non sarà valida nessun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad altra precedente.

Il plico (busta generale), contenente la documentazione di seguito elencata, controfirmato sui lembi di chiusura, questa comunque non è clausola di esclusione, dovrà recare l'indicazione:

"NON APRIRE - OFFERTA PER ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE AREA - LOTTO _____ (indicare il lotto interessato) VIA DEL LAVORO - FG. _____ MAPPALE _____ (indicare i dati catastali del lotto)".

Nel plico (busta principale), oltre la documentazione di partecipazione, dovranno essere inclusa la busta dell'offerta economica, controfirmata con le stesse modalità della busta generale, riportanti all'esterno, rispettivamente, la dicitura: **"BUSTA A - OFFERTA ECONOMICA"**.

La busta generale dovrà contenere la documentazione per la partecipazione alla gara composta da:

1) Istanza di ammissione alla gara, debitamente sottoscritta dal concorrente, alla quale deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili da questo Ente:

- le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo nascita, codice fiscale, se trattasi di persona fisica; denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di società commerciale);
- che a carico dell'offerente (o nel caso di società o altri Enti a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (disposizioni antimafia) e s.m.i;
- l'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- che l'offerente non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;
- l'insussistenza di misure di prevenzioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011;
- che l'offerente ha preso visione dei luoghi oggetto di alienazione ed ha preso cognizione dello stato di fatto e di diritto dell'immobile;
- che non si trova nelle condizioni previste dall'art. 1471 del codice civile per l'acquisto di beni affidati alla loro cura come amministratore dei beni del Comune;
- che non ha pendenze debitorie con il Comune di Cazzago San Martino e che non ha commesso atti in malafede verso il Comune;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati, nei limiti di cui al presente avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003;

Qualora l'offerente sia una persona giuridica o comunque strutturato in forma societaria o consortile, dovrà essere allegato copia dell'atto di qualificazione giuridica dei poteri di firma dell'offerente come risultante dallo statuto, dai verbali di deliberazione o da altri atti idonei con i quali è stato attribuito il predetto potere.

Le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione devono essere comprovate mediante esibizioni dell'originale o della copia autentica della relativa documentazione probante a semplice richiesta dell'Amministrazione alienante e, in caso, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione provvisoria; ai sensi degli articoli 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità il dichiarante decade dall'aggiudicazione e sono applicabili le sanzioni penali del caso.

2) procura speciale in originale o in copia autenticata (solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore).

La busta **"OFFERTA ECONOMICA"** dovrà contenere l'offerta economica, redatta in carta legale (marca da bollo da euro 16,00), riportante:

1) le generalità, il codice fiscale, l'eventuale ragione sociale, il domicilio, il recapito e l'attività dell'offerente;

2) la dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare tutte le condizioni di vendita riportate nel bando di alienazione e quanto riportato nelle perizie e nella documentazione citata e allegata ad entrambe la documentazione citata;

3) l'indicazione tanto in cifre che in lettere del prezzo, espresso in euro, in aumento rispetto al prezzo a base di gara fissato dall'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'articolo 72, comma 2, del R.D. n. 827 del 1924, in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e il prezzo indicato in lettere sarà tenuta valida il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Nella busta **“OFFERTA ECONOMICA”** dovrà essere inserita la cauzione di garanzia, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, pari al 10 % del valore oggetto di base d'asta fissato dal Comune per il terreno in vendita (**lotto 1:** cauzione di € 1370,00 - **lotto 2** cauzione di € 200,00), rilasciata mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Cazzago San Martino oppure mediante polizza fidejussoria rilasciata da un istituto bancario o assicurativo. La cauzione, in caso di presentazione mediante polizza fideiussoria, dovrà contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'immediata operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune. Inoltre la polizza fideiussoria dovrà prevedere il pagamento delle somme garantite anche in caso di eventuale fallimento o di altra procedura concorsuale del garantito e suoi aventi causa da cui consegue revocatoria fallimentare.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del rogito o restituita, in caso di assegno circolare, al soggetto aggiudicatario all'attimo della sottoscrizione del rogito; fatto salvo eventuali accordi tra le parti in casi di presentazione della stessa mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Cazzago San Martino che potrà essere trasformato come acconto, solo nella fase finale dell'alienazione coincidente nella sottoscrizione dell'atto.

Si informa che in caso di presentazione di assegno circolare non trasferibile come cauzione provvisoria, per tutelare le parti e come previsto nelle vigenti legislazione in merito alla contabilità degli enti pubblici l'assegno verrà incassato, non potendo trattene assegni presso la sede municipale, e accantonato in apposito fonda da restituire alla stipula dell'atto, fatto salvo quanto sopra indicato.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro novanta giorni dalla non assegnazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La procedura di gara sarà esperita secondo la vigente legislazione; l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica **il giorno 13 giugno 2018 alle ore 16:00** presso la sede comunale; in quella sede si procederà alla formazione della graduatoria delle offerte stesse ed alla proclamazione dell'assegnatario provvisorio.

Il verbale di gara ha valore provvisorio, essendo subordinata alla stipula dell'atto di alienazione al provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'Ente, previa verifica dei requisiti di partecipazione da comprovare a cura dell'aggiudicatario. La stipulazione del contratto di compravendita avrà luogo mediante atto pubblico; il contratto sarà assoggettato alle imposte di registro, ipotecaria e catastale. In caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, l'Ente, fermo restando ogni possibile richiesta di risarcimento del danno, tratterà senza alcuna formalità la cauzione presentata dall'inadempiente.

Cause di esclusione

Sono escluse, senza che si proceda all'apertura della busta generale, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio di presentazione dell'offerta di cui al presente avviso d'asta, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

- il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

Sono escluse dopo l'apertura della busta generale, senza che si proceda all'apertura della busta dell'offerta contenente l'offerta economica, le offerte:

- mancanti della busta dell'offerta;
- la cui busta dell'offerta presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- contenenti direttamente il foglio dell'offerta fuori dalla busta dell'offerta e che renda palese l'entità dell'offerta senza l'apertura della predetta busta, fatto salvo che l'offerta risulti l'unica offerta presentata per l'area indicata sulla busta generale;
- carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste;
- con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- non corredate da cauzione o con una cauzione in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente anche di una sola delle clausole prescritte dagli atti di gara;
- mancanza del documento di identità del firmatario dell'istanza di partecipazione.

Sono escluse, dopo l'apertura della busta dell'offerta, le offerte:

- mancanti della firma del soggetto competente ad impegnare l'offerente;
- che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in misura inferiore rispetto al prezzo a base di gara;
- che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

Altre informazioni:

- La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni su riportate o la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente.

- L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

- Sono ammesse offerte per persone da nominare:

Qualora l'aggiudicatario abbia presentato offerta per persona da nominare, ai sensi dell'articolo 1401 del codice civile, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed attestare che è garante e solidale della medesima, mediante apposita dichiarazione resa con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, entro il termine essenziale nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione alienante di 10 (dieci) giorni decorrenti dall'aggiudicazione, secondo quanto disposto dall'articolo 1402 del codice civile.

Sono ad esclusivo carico dell'offerente oneri, costi e spese relativi alla dichiarazione di nomina del contraente finale, ivi comprese le conseguenze di natura fiscale e tributaria relative alla nomina e ai termini per la nomina stessa.

Qualora l'aggiudicatario non renda la dichiarazione entro il suddetto termine di 10 (dieci) giorni oppure non osservi le modalità prescritte, oppure nomini persona incapace di obbligarsi o di contrarre o non legittimamente autorizzata o la persona nominata non accetti, lo stesso sarà considerato a tutti gli effetti come aggiudicatario definitivo, con i conseguenti diritti ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in diminuzione o alla pari del valore a base d'asta.

Equiparazione tra domanda e offerta d'acquisto:

La semplice presentazione della domanda equivale a tutti gli effetti di legge ad una proposta irrevocabile d'acquisto (articolo 1329 del codice civile) e produce l'esplicita conoscenza ed

accettazione, incondizionata e irrevocabile, senza riserva alcuna, di tutte le clausole dell'avviso d'asta, nonché delle seguenti circostanze di fatto e di diritto:

- a) lo stato di fatto e di diritto dell'immobile in alienazione, con esonero dell'Amministrazione alienante da ogni responsabilità al riguardo;
- b) la situazione urbanistica, catastale ed ipotecaria dell'immobile alienando, con esonero dell'Amministrazione alienante da ogni responsabilità al riguardo (anche per il caso di difformità e di vincoli inespressi), anche con riferimento ad eventuali procedimenti sanzionatori amministrativi in applicazione degli articoli 33 e 40 della legge n. 47 del 1985, degli articoli da 31 a 41 del d.P.R. n. 380 del 2001 e degli articoli da 160 a 168 del decreto legislativo n. 42 del 2004, anche con riferimento a fatti e circostanze verificatisi prima dell'alienazione;
- c) lo stato e l'estensione dell'area in oggetto, considerata a corpo e non a misura, con rinuncia ad ogni misurazione ed a ogni variazione catastale (anche per il caso di imprecisione o incertezza nei confini, imprecisioni nell'individuazione dei mappali nonché per la pendenza di contenziosi sul punto);
- d) le condizioni del sottosuolo, per l'eventuale presenza di sostanze e/o materiali nocivi o comunque inquinanti (rimanendo a carico dell'acquirente ogni eventuale intervento di bonifica, messa in sicurezza, recupero ambientale e quant'altro necessario), con esonero dell'Amministrazione alienante da ogni responsabilità al riguardo;
- e) le servitù, passive, attuali e potenziali, apparenti e non, continue e discontinue, gravanti sul bene alienando;
- f) il prezzo offerto per l'acquisto, nella sua entità immodificabile e nella sua congruità ponderata ed accettata rispetto al valore del bene acquistando;
- g) l'accollo di tutte le spese (nessuna esclusa) connesse sia alla vendita sia all'acquisto dell'immobile, con esonero dell'Amministrazione alienante da qualsiasi esborso in merito;
- h) l'accollo di tutte le imposte (nessuna esclusa) conseguenti all'acquisto dell'immobile, anche per il caso di normative sopravvenute rispetto alla data della presentazione della domanda;
- i) la facoltà dell'Amministrazione alienante, per motivate e comunque insindacabili ragioni, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del rogito, di sospendere o non dar corso ulteriore agli atti della procedura (senza che gli offerenti o gli aggiudicatari possano avanzare alcuna pretesa in contrario e senza diritto ad alcun indennizzo) e/o risarcimento;
- l) l'esonero dell'Amministrazione alienante da ogni responsabilità e garanzia per la procedura finalizzata all'aggiudicazione e per la vendita dell'immobile, con espressa rinuncia ad ogni azione o pretesa nei confronti dell'alienante per qualsiasi motivo o ragione.

Inadempimenti dell'aggiudicatario:

Qualora per qualsiasi motivo (anche per caso fortuito o di forza maggiore) l'assegnatario non provveda al versamento degli importi fissati ovvero non si presenti alla stipula del rogito o si rifiuti di sottoscriverlo nella data fissata ovvero abbia reso dichiarazioni false o inesatte tali da invalidare l'acquisto, l'Amministrazione alienante ne può pronunciare la decadenza dall'assegnazione con diritto di incamerare a titolo di risarcimento un importo pari alla cauzione prestata (fatto salvo il maggior danno), senza che l'inadempiente decaduto possa avanzare reclami o pretendere alcunché al riguardo.

Nel caso di rinuncia all'acquisto da parte dell'assegnatario per cause ad esso imputabili o di mancato pagamento integrale del prezzo e delle imposte ai sensi di legge, entro il termine essenziale fissati nel presente avviso, l'assegnatario decadrà dall'assegnazione, e l'Amministrazione alienante avrà diritto di incamerare, a titolo di penale, i depositi cauzionali versati o di escutere le garanzie prestate, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Riserva di aggiudicazione:

L'Amministrazione alienante si riserva, in ogni momento della procedura e fino alla stipula del rogito, la facoltà di sospendere o di non dare corso ulteriore agli atti della procedura di vendita, così

come di revocare l'assegnazione, senza che i partecipanti o l'assegnatario possano avanzare alcuna pretesa al riguardo, fermo restando unicamente l'obbligo alla restituzione delle cauzioni a procedura conclusa. Gli interessati non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione alienante per mancato guadagno o per costi sostenuti per la partecipazione alla procedura.

In tutti i casi, è esclusa ogni garanzia, di qualsiasi tipo, in capo all'Amministrazione alienante, intendendosi la vendita convenuta a rischio e pericolo del compratore (articolo 1488, secondo comma, del codice civile) e quindi convenendosi inapplicabili le azioni previste dagli articoli 1487, 1490, 1491 e 1492 del codice civile ed in generale la responsabilità del venditore per il contratto di compravendita. Mai e per qualsiasi ragione i partecipanti o l'assegnatario potranno avanzare pretese o accampare diritti di sorta nei confronti dell'Amministrazione alienante.

Gli offerenti non potranno chiedere rimborsi e ogni altri danni, di nessun genere, per la mancata aggiudicazione dell'area nel caso di annullamento della gara per qualsiasi motivo. Con la presentazione dell'offerta dichiarano di accettare quanto prima riportato.

Documentazione disponibile:

Tutta la documentazione è disponibile e liberamente consultabile presso l'ufficio tecnico dell'Amministrazione alienante negli orari di apertura al pubblico o sul sito istituzionale del Comune. Si ritiene che la stessa sia sufficiente ed esaustiva ai fini della formulazione delle offerte da parte degli offerenti; in ogni caso è responsabilità degli offerenti verificare ogni informazione, documentazione, atto, condizione, circostanza, ancorché non risultante dalla predetta documentazione, al fine della formulazione delle proprie offerte; anche a tale scopo essi riconoscono espressamente che con la partecipazione alla gara la piena consapevolezza di quanto in cessione e di aver preso atto anche di quanto riportato nell'avviso e, principalmente, nella presente clausola.

Eventuali difformità nell'individuazione, nella qualificazione e nella quantificazione dei beni che dovesse sussistere tra i diversi atti o elaborati di cui alla documentazione disponibile, quali difformità tra la perizia di stima (che ha comunque valore solo suppletivo), l'avviso pubblico, la documentazione grafica disponibile agli atti, valgono le individuazioni, qualificazioni e quantificazioni meno favorevoli per l'offerente, in modo che sia garantita l'integrità e la non modificabilità sia dei prezzi posti a base d'asta sia dei prezzi offerti e di assegnazione.

Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1) sono rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso offerente) e con allegato copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.2) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, dove l'Amministrazione alienante può inviare richieste e comunicazioni;

a.3) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

b) le comunicazioni dell'Amministrazione alienante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente avviso, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.2); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

Procedure di ricorso:

a) organismo responsabile delle procedure di ricorso relative al procedimento di gara:

T.A.R. per la Lombardia, sezione di Brescia, via Malta, 12 - 25124 - Brescia

b) termini per la presentazione del ricorso
entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando per motivi che ostano alla partecipazione;
entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione per i soggetti esclusi;
entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione per i non aggiudicatari.

Controversie:

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Brescia.

Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 e in relazione ai dati personali che riguardano gli offerenti e che formeranno oggetto di trattamento, si rende noto che:

- sarà effettuato per finalità strettamente connesse alla gestione della procedura di vendita e comunque per l'assolvimento degli obblighi conseguenti;
- riguarderà informazioni relative alle domande di partecipazione e alle offerte presentate;
- sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 196/2003, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente quanto necessario;
- i dati trattati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o incaricati dai soggetti pubblici solo ove espressamente previsto da disposizioni normative, regolamentari o amministrative;
- l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 7 e 8 del D. Lgs. 196/2003, secondo le modalità contemplate nelle relative disposizioni; a tal fine e per ogni ulteriore comunicazione è possibile contattare il Responsabile del Trattamento;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cazzago San Martino, con sede in via Carebbio n. 26 in Cazzago San Martino (BS)

Per informazioni:

Responsabile del procedimento: Moraschetti geom. Fabio

Per informazioni: Ufficio Tecnico: tel. 030/725008

Il Responsabile dell'Area Tecnico
(Arch. Archini Pierpaola)